



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 1 di 3

ORDINANZA DI INGIUNZIONE N. 04/2024

(ex articolo 18 della Legge 24 novembre 1981, n.689 e ss.mm.ii.)

IL DIRETTORE

VISTO il processo verbale di accertamento di trasgressione n.04/2023, in questa sede interamente richiamato, redatto dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio a seguito del controllo effettuato in data 30.08.2023, a carico del sig. [..omissis..] in qualità di Rappresentante dell'impresa [..omissis..] e in solido, ai sensi dell'art.6 della Legge n.689 del 24 novembre 1981 e ss.mm.ii., alla ditta [..omissis..], con sede legale in comune di [..omissis..], via [..omissis..] n. [..omissis..], per la violazione dell'art.133, comma 1, del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

ACCERTATO CHE copia del processo verbale di cui sopra è stata notificata via raccomandata A/R in data 21.11.2023 al sig. [..omissis..] e via PEC in data 04.12.2023 alla ditta [..omissis..];

DATO ATTO CHE:

- con nota acclarata a protocollo aziendale a n. 2541 in data 19.12.2023, il [..omissis..], Legale Rappresentante dell'Impresa [..omissis..], ha informato circa l'attivarsi della ditta;
- con nota acclarata a protocollo aziendale a n. 371 in data 05.02.2024, il sopra menzionato Legale Rappresentante ha trasmesso uno scritto difensivo con contestuale richiesta di audizione ai sensi dell'art.18 della Legge n.689 del 24.11.1981 e ss.mm.ii.;
- l'Ufficio scrivente ha convocato il [..omissis..] per l'audizione richiesta il giorno 04.04.2024; di tale incontro è stato prodotto relativo verbale, controfirmato dalle Parti, consegnato *brevis manu* ai rappresentanti delegati dal [..omissis..], costituente parte del presente procedimento;

CONSIDERATO CHE con lo scritto difensivo sopra citato, tra l'altro: *i*) è stata documentata la pulizia del pozzetto di campionamento; *ii*) è stato trasmesso il referto analitico, datato 17.01.2024, dimostrante il rispetto dei limiti per i parametri risultati fuori soglia;

Copia informatica per la consultazione



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 2 di 3

CONSIDERATO ALTRESI' CHE con il verbale del 04.04.2024 i delegati della ditta, tra l'altro: *l)* hanno consegnato ulteriore documentazione; *ii)* hanno anticipato la volontà della ditta di presentare variante in ordine alla corretta individuazione dei punti di campionamento;

VALUTATI tutti gli elementi contenuti nei documenti sopra citati;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, comunque fondato il processo verbale di accertamento di trasgressione n.04/2023, in quanto la violazione risulta inconfutabilmente accertata;

DETERMINATA, per la violazione dell'art.133, comma 1, del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., la sanzione amministrativa pecuniaria di euro 6.000,00, come risultante dall'applicazione dell'art.11 del vigente "Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della Legge 689/81" (ex deliberazione Ufficio d'Ambito n.33 del 20 dicembre 2022), in considerazione dei criteri di cui all'art.11 della Legge n.689 del 24.11.1981 e ss.mm.ii. e dei seguenti pesi attribuiti (per superamento limiti allo scarico):

A.1	peso 0;	B.1	peso 3;
B.2	peso 3;	B.3	peso 0;
C.1	peso -2;	C.2	peso -3;
C.3	peso 2;	D.1	peso 2;

per un totale di peso 5, corrispondente ad un importo di euro 6.000,00;

CONSIDERATE spese vive dell'Ufficio per euro 30,00, sostenute nella definizione del procedimento amministrativo sanzionatorio, da aggiungersi all'importo della sanzione;

ACQUISITO il parere favorevole della "Commissione per la definizione dei processi verbali di accertamento di trasgressione di cui ai procedimenti amministrativi sanzionatori in materia di scarichi in pubblica fognatura", espresso nella seduta del 27.05.2024;

VISTI gli articoli 11 e 18 della Legge 24 novembre 1981, n.689 e ss.mm.ii;

ORDINA

al [..omissis..] in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa [..omissis..] e in solido, ai sensi dell'art.6 della Legge n.689 del 24 novembre 1981 e ss.mm.ii., alla ditta [..omissis..], con sede legale in comune di [..omissis..], via [..omissis..] n. [..omissis..], il pagamento, quale sanzione per la violazione indicata in premessa, della somma complessiva di **euro 6.030,00 (seimilatrenta/00)**;

Copia informatica per la consultazione



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 3

INGIUNGE

al medesimo, in solido con l'obbligato sopra citato, di versare la somma sopra indicata **entro trenta (30) giorni** dalla data di notificazione del presente atto.

Il versamento dovrà essere effettuato con una delle seguenti modalità:

- con bonifico bancario a favore di: Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio – IBAN IT97T0623011010000015618225 – Crédit Agricole;
- direttamente presso la sede centrale o qualsiasi filiale del Crédit Agricole – Servizio di Tesoreria;
- con indicazione della seguente causale: "*Violazione D.Ivo 152/06 – ordinanza ingiunzione n.04/2024*".

Si informa che entro 30 giorni dalla notifica dell'ordinanza di ingiunzione può essere richiesto il pagamento rateale sino a trenta rate mensili ai sensi dell'art. 26 della L. n. 689/81.

Si avverte che, in caso di mancato pagamento nei termini prescritti, si procederà ad esecuzione forzata con l'osservanza delle norme di cui all'articolo 27 della Legge 689/81.

Avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione giudiziale davanti al Tribunale di Sondrio, entro trenta giorni dalla notificazione, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera c), del D.lgs. 1° settembre 2011, n. 150.

IL DIRETTORE

Paolo Andrea Lombardi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del d.lgs. 82/2005

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico al fine dell'emissione del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e del Regolamento 2016/679.

I dati possono essere trattati da soggetti terzi per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Azienda Speciale si avvarrà in qualità di responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento nei casi previsti dalla normativa vigente. Ha inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 0342/531600 Indirizzo PEC: segreteria@pec.atosondrio.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati trasmettendo una comunicazione dedicata all'indirizzo:

segreteria@atosondrio.it L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Azienda speciale all'indirizzo <http://www.atosondrio.it/documenti/>.

Copia informatica per la consultazione

c/o Amministrazione Provinciale – corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio
Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.IVA 00972670145

Indirizzo Internet: www.atosondrio.it

E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it